



A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ESERCIZIO 2017 –

(art. 33 Regolamento Regionale n° 11/2003)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda di Servizi alla Persona (A.S.P.) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Ente con personalità giuridica pubblica – è stata istituita con effetto dal 1 Dicembre 2003 in forza del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione 04/06/2003, n. 11.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 2 e 3 (Attività e Scopi in Generale e Finalità nel campo dell'assistenza agli anziani ed ai disabili) del vigente Statuto, l'A.S.P. svolge attività nel settore socio-sanitario e sanitario, proponendosi di provvedere all'assistenza, cura e riabilitazione di persone non solo anziane ma in generale a non autosufficienti, di qualunque condizione e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale). L' A.S.P. persegue le finalità statutarie in ambito prevalentemente regionale.

L'A.S.P. adempie alle finalità statutarie attraverso:

- l'istituzione e la gestione di presidi a carattere riabilitativo, di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture Protette, e, in genere di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti o persone, comunque, disabili;
- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale.

Andamento della gestione

Andamento generale delle attività istituzionali

Con l'emanazione del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003) si è formalmente conclusa la procedura di trasformazione e di contestuale fusione delle ex II.PP.A.B. denominate "Casa di Riposo Francesco Pertusati", "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani", "Istituto di Assistenza e Cura S. Margherita" e "Fondazione Peppino Franchi Maggi" di Pavia, già amministrate congiuntamente dal Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, nell'Azienda di Servizi alla Persona denominata "Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale di attuazione n. 11/2003.

L'anno 2017 rappresenta il tredicesimo esercizio economico-finanziario dell'A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia che ha, conseguentemente, assunto la titolarità della gestione delle sopramenzionate II.PP. A e B.

In questo esercizio si registra un disavanzo sostanzialmente dovuto all'incremento delle spese per il personale ivi ricomprendendo l'applicazione dell'aliquota IVA per le prestazioni socio-sanitarie. A suo tempo si erano rappresentate dette criticità nelle dovute sedi istituzionali e si ritiene che su questo si dovrà verificare con attenzione al fine di non aumentare la difficoltà anche a seguito dell'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

L'Istituto di Riabilitazione extra-ospedaliero (I.D.R.) ex art. 26 Legge n. 833/1978 Istituto di Assistenza e di Cura S. Margherita per il particolare tipo di prestazioni riabilitative erogate, soddisfa un bacino di utenza che copre l'intera Provincia di Pavia e, in qualche caso, anche oltre, pur sempre nell'ambito regionale. Offre prestazioni in regime di ricovero residenziale, ricovero diurno, in regime ambulatoriale e a far tempo dal 1° agosto 2012 anche di mantenimento con costi sostenuti dall'Ospite limitatamente a 25 posti letto.

Nel 2017 si è mantenuto un corretto adempimento degli obblighi di cui alla Dgr. 19883 del 16 dicembre 2004, sul riordino degli Istituti di Riabilitazione, che ha ridisegnato la distribuzione della degenza, articolata nei 3 blocchi strutturali dell'edificio come segue:

- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione specialistica retribuiti mediante il sistema di classificazione dei DRG riabilitativi
- 156 posti letto in regime di ricovero ordinario in area generale e geriatrica
- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione di mantenimento e di reinserimento
- 15 posti in regime di ricovero diurno continuo
- 28.780 prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale
- 19 posti letto di mantenimento finanziati a seguito di un Progetto assentito e poi consolidato dalla Regione nell'ambito del ricovero per Cure Intermedie;
- 25 posti letto autorizzati, accreditati ma non finanziati dal SSR e quindi a pagamento diretto da parte dell'ospite che in ogni caso mantiene il diritto al MMG e alle prestazioni di farmaceutica.

A far tempo dal 1 maggio 2015 i 19 letti, di cui al progetto prima indicato sono stati consolidati come unità d'offerta per le cure intermedie prevedendo una tariffa pari ad € 120,00 giornaliera.

Si è ulteriormente consolidata nel corso del 2017 la gestione sia in termini di prestazioni sanitarie che in termini di organizzazione amministrativa e di debito informativo, il tutto supportato da miglioramenti nella rete informatica e nelle procedure utilizzate. L'aspetto tecnologico ha di fatto consentito una migliore efficienza nella preparazione delle schede di dimissioni ospedaliere (SDO) da parte dei Medici preposti; si è consolidato il buon livello

prestazionale relativamente all'integrazione prevista dal Progetto regionale CRS-SISS certificato dai promotori del progetto.

L'informatizzazione del magazzino della Farmacia e l'ordinativo dai reparti ivi comprendendo la RSA ha consentito la prosecuzione del monitoraggio dei consumi e la garanzia rispetto agli errori di trascrizione.

Al di fuori dei posti letto sopra citati vi è l'accreditamento per il servizio Hospice, in forza del decreto autorizzativo n° 541/599 del 24/12/2004, di 10 posti letto oltre a 10 accompagnatori, riservati a ospiti terminali che ha mantenuto nel corso del 2017 un tasso di saturazione superiore al 99,00% con ricavi per € 854.037= in aumento rispetto a quelli registrati nel 2016 (€ 829.413) anche per effetto delle nuove tariffazioni previste a far tempo dal 1° ottobre 2017.

L'attivazione del nuovo sistema organizzativo e di retribuzione ha avuto avvio con la sottoscrizione del contratto, con la ASL (ora ATS) di Pavia, il 6 settembre 2006. Nell'anno 2017 si sono ricavate prestazioni per € 12.295.967,75 (nel 2016 € 12.322.754,89) con una saturazione completa del budget disponibile per i servizi residenziali e semi residenziali.

Alla produzione indicata si deve aggiungere il ricavato dal reparto a pagamento la cui produzione nel 2017 è stata pari ad € 606.942,00 in aumento rispetto al 2016.

Da ultimo ha avuto pure soddisfacente attività il Centro Diurno Integrato per 30 ospiti, particolarmente dedicato agli affetti da patologia di Alzheimer, con ricavi pari ad € 239.235,60. Nel corso dell'esercizio si è data assistenza a n. 97 ospiti per un totale di 5748 accessi.

Statistiche sull'utenza

Gli utenti ricoverati assommano ad un totale nell'anno di 1476 con un intervallo di turnover medio di 0.35 giornate ed un indice di rotazione medio di 7.89 pazienti/posto letto.

Provengono per circa il 88% della Provincia di Pavia (nel 2016 era il 91%) e per il 12% extra provincia.

Il ricovero al S. Margherita avviene per il 57% da trasferimenti ospedalieri per acuti, mentre il rimanente 43% dal domicilio, a seguito di richiesta di ricovero con impegnativa predisposta dal Medico di Medicina Generale. Durante l'esercizio 2017 sono pervenute circa 2300 richieste di ricovero mentre al 31.12.2017 sono stati effettuati 1476 ricoveri e risultano in lista d'attesa 158 richiedenti

Il budget discusso con la locale ATS e stanziato per l'anno 2017 per l'area residenziale, di cui sopra, ha permesso di fatturare prestazioni per € 12.295.967,75 (nel 2016 erano € 12.322.754,89). L'impegno per l'anno 2018 dovrà essere quello di una organizzazione che permetta di rendere coerenti i costi rispetto ai ricavi ottenibili come da budget assegnato dalla locale ATS per gli stessi importi del 2017.

La situazione dovrà essere affrontata sia cercando di aumentare il fronte delle entrate che razionalizzando l'impiego del personale per evitare un eccesso di standard con i relativi costi in aumento e non compatibili rispetto al principio che vuole per le ASP salvaguardato il pareggio di bilancio.

Analizzando i ricoveri avvenuti nel periodo in esame, le classi di patologie più frequenti sono state quelle appresso specificate:

Principale patologia	N°	% sul totale
Cardiologiche/vascolari	83	5.6
Traumatologiche/Reum.	778	52.7
Neurodegenerative	300	20.3
Neurovascolari	149	10.1
Neoplastiche	135	9.1

Internistiche/Endocr.	23	1.6
Pneumologiche/ORL	8	0.5
Pneumologiche/ORL	4	0.3

In seguito alla DGR 19833/04, rispetto al 2006 sono variate con impegno più qualificato, le richieste di assistenza sanitaria tant'è che si sono riqualificate anche le ultime figure impiegate come ASA ed OTA presso l'IDR, nel corso del 2017; nonché l'impiego di nuove unità professionali di tipo infermieristico e di riabilitazione essendo aumentata la richiesta di questo tipo di assistenza qualificata.

Gli standard richiesti variano altresì in funzione delle nuove unità Operative, così come riportato in tabella:

Gli standard richiesti variano altresì in funzione delle nuove unità Operative, così come riportato in tabella:

Qualifica	Spec	gen e ger + dh	manten	CDC	CDI	REP E	REP D	AMB	HOSPICE	TOT
MEDICO	3.952,00	15.808,00	3.952,00	1.300,00		1.745,00			1.300,00	28.557,00
IP	11.680,00	42.705,00	1.460,00	2.738,00	884,00	3.069,39			10.920,00	73.456,39
ASA										0,00
OSS		42.705,00	5.840,00	2.738,00	4.368,00	15.340,35				76.451,00
RIABILIT	5.840,00	28.470,00	3.650,00	2.738,00	884,00	3.952,00				51.562,00
EDUC										1031,33
PSICOL.					728,00					
Ass sociale									303,33	303,33
TOT	21.472,00	129.688,00	14.902,00	9.514,00	6.864,00	24.106,73	0,00	0,00	12.523,33	231.380,66

A fine anno, le ore lavorate dal personale dipendente in servizio, dal personale delle cooperative e quello libero-professionale, ha ampiamente superato le esigenze di standard prima richiamate, come si evince dalla tabella sotto riportata:

QUALIFICA	TOT EROGATI	TOT RICHIESTI
IP	120.393,00	73.456,00
ASA	42.224,72	0,00
OSS	123.010,31	76.451,00
FKT	59.288,64	51.562,00
MEDICI	18.760,01	28.577,00
ASS SOC	305,78	303,33
PSICOL/EDUC	1.984,76	1.031,33
TECNICI VARI	1.956,01	
EDUCATORI	923,04	
DIETISTI	259,21	
TOT	369.105,48	231.380,66

Le prestazioni ambulatoriali, accreditate presso il SSR, sono le seguenti:

- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra in Viale Matteotti presso RSA Pertusati
- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra e, dal novembre 2011 vasche per la riabilitazione in acqua, presso l'Istituto di Cura "S. Margherita"
- Ambulatori di Diabetologia, Geriatria ed Endocrinologia ed UVA presso l'Istituto "S. Margherita"
- Laboratorio di Analisi SMeL con un'unità di base di Biochimica Clinica ed una branca specialistica in Microbiologia e Virologia presso il "S. Margherita"

Gli accreditamenti degli ambulatori presso la sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita" e in Viale Matteotti sono stati finanziati nel 2017 dalla locale ATS con una somma pari ad € 506.844,00= oltre a € 83.688,00= tramite compartecipazione degli utenti.

Pur tenendo presente che le disposizioni regionali in materia di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali erogate dalle Strutture accreditate non consentono di ampliare l'offerta di prestazioni (sia quantitativa, sia di attivazione di nuove specialità), va sottolineato l'impegno dell'A.S.P. nel garantire un servizio che riveste sicuramente primaria importanza per la collettività locale e per i Comuni limitrofi.

Complessivamente nell'anno 2017 sono state effettuate le seguenti prestazioni:

- *visite ambulatoriali* (geriatria, fisiatria, endocrinologia e diabetologia, UVA) n° 9337 per una valorizzazione pari ad € 182.063,86 (nel 2016 erano n. 9194 per € 156.346,08);
- *interventi di fisioterapia* n° 18144 presso la palestra di V.le Matteotti pari ad € 296.444,31 (nel 2016 erano n. 16497 per € 247.596,77);
- *analisi di laboratorio* n° 38104 pari ad € 196.615,54 (nel 2016 erano n. 37010 per € 163.055,18).

L' Azienda ha consolidato il servizio di " RSA Aperta" e quello di assistenza domiciliare Voucher/Credit per prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e socio – assistenziale con prestazioni complessivamente pari ad € 300.360,00 (nel 2016 le prestazioni hanno comportato un introito pari ad € 277.065,00).

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Francesco Pertusati è autorizzata al funzionamento con decreto n°69/V2000 del 9/11/2000 rilasciato dalla Provincia di Pavia per complessivi

- n. 246 posti letto per non autosufficienti di cui:
- n. 238 accreditati presso il SSR
- n. 8 in regime di solvenza
- n. 12 posti in regime semiresidenziale per il Centro Diurno Integrato

I 238 posti letto per non autosufficienti ricomprendono i 20 posti dedicati al Nucleo Alzheimer.

L'ala del corpo centrale dedicata in precedenza ad Uffici Amministrativi occupa i nuovi 8 posti letto accreditati ma non finanziati, per ospiti non autosufficienti. Perciò la situazione

attuale prevede l'autorizzazione definitiva per 246 posti letto ed un accreditamento con contrattualizzazione per 238 posti.

Sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, la Struttura R.S.A. fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, Rsa Aperta, CDI), dando prioritaria risposta ai bisogni espressi sulla base della maggior gravità delle condizioni cliniche dell'utente, inserendo in struttura prioritariamente utenti di maggiore peso assistenziale, sulla base dei seguenti ulteriori criteri di priorità e modalità di gestione della lista di attesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 Settembre 1999:

- priorità d'ingresso garantita ai residenti nel Comune di Pavia ove ha sede l'A.S.P. (in conformità a quanto disposto dal lascito testamentario del fondatore della RSA Mons. Francesco Pertusati).
- compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;
- eventuali condizioni socio-familiari particolarmente gravi che possono determinare una particolare urgenza di ricovero, se esplicitamente segnalate dal Comune di residenza dell'utente.
- è assicurata parità di trattamento per gli utenti provenienti da altre ATS lombarde.

Statistiche sull'utenza

Nel 2017 in RSA si sono verificati 128 accoglimenti e 126 dimissioni.

Segue la situazione per classe degli ospiti al 31/12 dell'ultimo quadriennio a confronto

Tipologia	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	N°	% sul totale	N°	% sul totale	N°	% sul totale	N°	% sul totale
M1C1S1	200	84.38	196	84.12	177	77.63	160	67.2
M1C1S2	1	0.42	1	0.42	3	1.31	3	1.26
M1C2S1	8	3.3	10	4.3	23	10.08	42	17.64
M1C2S2					-		6	2.5
M2C1S1	7	2.95	6	2.5	-		2	0.8
M2C1S2	1	0.42			-		-	
M2C2S1					4	1.75	2	0.8
M2C2S2					1	0.43	3	1.26
ALZ	20	8.43	20	8.58	20	8.77	20	8.43
TOTALE	237	100	233	100	228	100	238	

Presso il CDI nell'anno in corso si sono verificati 2 accoglimenti e 2 dimissioni.

Le prestazioni assistenziali erogate dalle diverse categorie professionali impiegate nella RSA Francesco Pertusati, hanno ampiamente superato i 901' di standard assistenziali

richiesti dalla DGR 12618/2003, per 246 ospiti, comprendendo anche i solventi, come si evince dalla successiva tabella:

901 MINUTI A SETTIMANA PER OSPITE

solo RSA

SEMPRE PRESENTE NELLE 24 ORE DI NOTTE REPERIBILI

				STD richiesti all'anno
<i>Qualifica</i>	<i>Dipendenti e LP</i>	<i>cop FAI</i>	<i>TOTALI EROGATI</i>	
fisio e masso	9.023,00	6,00	9.029,00	8.954,40
inf profes	2.321,04	27.565,50	29.886,54	29.848,00
Medici	6.153,14		6.153,14	5.969,60
Oss	94.188,23	39.565,50	224.557,12	143.696,80
Asa	10.008,89	80.794,50		
educatori	2.423,11	1.250,50	3.673,61	3.624,40
Tot	124.117,41	149.182,00	273.299,41	192.093,20
in minuti di assist a settimana:	582,16	699,73	1.281,89	901,00

Si nota l'aumento delle ore erogate nell'anno 2017 rispetto all'esercizio precedente (ore 250.148) per altro già ampiamente superiori rispetto agli standard richiesti.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Santa Croce è stata attivata il 13 Settembre 2012 con il dovuto atto autorizzativo e di accreditamento (però non contrattualizzate).

I posti letto sono 42, tutti dedicati ad ospiti con un grado di non autosufficienza media e sono stati ricavati in seguito alla ristrutturazione dell'ex Reparto Albergo adiacente alla RSA F. Pertusati, in viale Matteotti.

Anche la RSA S. Croce, fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, CDI), sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, ma non essendo i posti letto contrattualizzati presso il SSR, è prevista una compartecipazione maggiore alla retta da parte degli utenti, rispetto alla RSA F. Pertusati, ed inoltre, l'assistenza sanitaria, rimane a carico del Medico di Medicina Generale curante.

La soddisfazione della domanda avviene mediante criteri di evidenza pubblica basati essenzialmente sulla data di presentazione della domanda e sulla compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;

I ricoveri nella RSA S. Croce, non sono sostanzialmente vincolati alla residenzialità nel territorio pavese del richiedente anche se la residenza in comune di Pavia costituisce, come prima detto pure per la RSA Pertusati, elemento preferenziale.

Nel 2017, gli ospiti ricoverati presso la RSA S. Croce, sono stati nel massimo consentito dalla capacità ricettiva e cioè pari a n. 42 e al 31/12 erano 33 donne e 9 uomini

Statistiche sull'utenza

Nel mese di settembre del 2012 si è proceduto alla saturazione dei 42 nuovi posti letto della RSA S. Croce, sia mediante il trasferimento di 35 ex ospiti del Reparto Albergo che attraverso l'accoglimento di 7 nuovi utenti provenienti prevalentemente dal proprio domicilio o da altre RSA.

Le prestazioni assistenziali erogate nella RSA S. Croce, nell'anno 2017 dalle diverse categorie professionali impiegate, hanno superato i 901' di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 42 ospiti,

DGR 12618/03

RSA S. Croce

ORE EROGATE NEL 2017

901 MINUTI A SETTIMANA PER
OSPITE

Qualifica	Dipendenti e LP	cop FAI	TOTALI EROGATI	STD richiesti all'anno
fisio e masso	1.300,00		1.300,00	1.528,80
inf profes	1.547,93	5.140,50	6.688,43	5.096,00
medici	1215		2.500,00	1.019,20
Oss		16.520,00	35.506,50	24.533,60
Asa		18.986,50		
educatori		632,00	632,00	618,80
Tot	4.062,93	41.279,00	46.626,93	32.796,40
in minuti di assist a settimana:	111,62	1.134,04	1.280,96	901,00

Il Centro Polivalente Gerolamo Emiliani è una Residenza Sanitaria per Disabili, autorizzata al funzionamento ed accreditata con DGR n° 3932 del 23/03/2001.

L'Ente ha sviluppato nel corso della sua storia, dall'origine ad oggi, attività istituzionali diverse e ciò in rapporto alle esigenze sociali che sono radicalmente mutate nel contesto pavese. Si origina dall'orfanotrofio maschile e femminile passando poi attraverso la fusione degli stessi nel "Convitto Pavese" e da ultimo cambiando denominazione in quella di "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani" provvedendo quale suo fine principale – e secondo i proprio mezzi- all'erogazione di servizi in favore di portatori di handicap in particolare all'accoglimento, al mantenimento ed alla cura di persone disabili gravi, d'ambo i sessi, che risultino bisognevoli di tale specifica forma di assistenza. L'Ente ha realizzato la propria sede completandola nell'anno 2001 recependo pienamente gli standard dettati dalle disposizioni legislative o suggeriti dall'evoluzione tecnica.

I posti letto accreditati, in forza della DGR di cui sopra sono 30 completamente occupati da disabili fisici e psichici gravi, tutti con un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

Statistiche sull'utenza

Nel 2017 presso la RSD si sono verificati 4 cambi di classe e 3 accoglimenti. In particolare, uno degli accoglimenti è portatore di una patologia grave cronico degenerativa appartenenti al gruppo delle patologie classificate come SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica)

Gli handicap degli ospiti sono principalmente gravi disabilità psico-sensoriali e fisiche. Essi sono principalmente originari dalla provincia di Pavia e arrivano alla RSD in seguito a dimissioni programmate dalla locale ATS territorialmente competente e concordate con il Responsabile medico del Centro G. Emiliani, da istituti di Riabilitazione regionali.

Le prestazioni assistenziali erogate dalle diverse categorie professionali impiegate nel corso del 2017, secondo quanto richiesto dalle DGR 12620 e 14039 sono le seguenti:

	COOP	DIP e LP	totali erogati	ORE Richieste (1600' a sett)
RSD G. EMILIANI				
Medici Dip e LP		1.279,00	1.279,00	17.804,50
ASA	12.066,50		12.066,50	23.183,00
OSS1		8.548,00		
OSS2	11.116,50	8.548,00	17.096,00	
Educatori	6.723,50	3.044,00		
IP	7.427,00	1.398,00	8.825,00	22.950,50
TDR e arteterapeuta	2.533,50		2.533,50	
psicologo	1.254,00		1.254,00	
totale	41.121,00	22.817,00	63.938,00	41.600,00
minuti Pro capite			1.756,54	1.600,00

Gli standard richiesti sono suddivisi per fascia professionale:

- 40% di personale ASA e OSS (ore 16.640);
- 40% di personale appartenente alle figure professionali educative, riabilitative ed infermieristiche (ore 16.640);
- 20% definito dalla struttura sulla base dei progetti individualizzati tra le figure professionali sopra indicate, con la concorrenza però anche del medico e dello psicologo (ore 8.320).

E' opportuno segnalare che nel 2017 n.4 ospiti hanno compiuto il 65° anno di età e pertanto, nell'attesa di un loro trasferimento eventuale in RSA, gli Standard assistenziali da erogare sono stati rimodulati in funzione della DGR 7600/17 come segue:

dgr 7600/17	PER GLI ULTRASESSANTACINQUENNI IN RSD		
CLASSE SOSIA	CLASSE SIDI	STANDARD	TARIFFA
1, 2 e 3	2	2000 MIN/SETT	90,5
4, 5 e 6	4	1200 MIN/SETT	56
7 e 8	5	900 MIN/SETT	45

Il conteggio delle ore di assistenza erogate, ampiamente al di sopra del minimo richiesto, è riportato sotto:

Qualifica	dip	cop	TOT erogati	Tot richiesti
Psicologa		1.288,00	1.288,00	
Esecutore add. Assist.	1.056,00	16.407,00	17.463,00	22.845,33
IP		8.127,00	8.127,00	22.845,33
OSS	15.409,41	11.729,50	27.138,91	11.422,67
tdr		2.585,50	2.585,50	
Medici	846,00		846,00	
Educatori	3.652,02	6.441,50	10.093,52	
tot	20.963,43	46.578,50	67.541,93	57.113,33

Al 31 dicembre 2017 risultano essere inseriti rispetto alle classi S.I.D.I per la tipologia di ospiti in RSD nella misura e nella qualificazione sotto elencata:

CLASSE	N° OSPITI	PERCENTUALE
1	20	66.66
2	2	6.66
3	2	6.66
4*	5	16.66
5	0	-
SLA	1	3.33

La fondazione "Peppino Franchi Maggi" nasce dall'intento di onorare la memoria dell'ingegnere Peppino Franchi Maggi, caduto eroicamente per la Patria il 29 Settembre 1918. Lo scopo è stato quello di istituire borse di studio tramite la rendita annuale del patrimonio donato dal genitore dello scomparso ingegnere e costituito in fondazione di beneficenza intitolata al suo nome. La Fondazione è retta in corpo morale con R.D. 25/5/1919 ed amministrata e rappresentata dalle Opere Pie decentrate dall'ECA con R.D. 16/3/1939 e quindi successivamente dalle IIAARR. La gestione di detta fondazione era contabilizzata prima della costituzione dell'ASP all'interno del bilancio del Centro Polivalente Gerolamo Emiliani e ciò allo scopo di eliminare gli oneri concernenti la formazione del bilancio separato sproporzionato rispetto alla modesta entità delle entrate annuali di detta Fondazione e ciò come disposto con

atto della Prefettura di Pavia il 25/6/1966. Nel corso del 2017 non sono stati assegnati i premi di pertinenza di tale Istituzione.

Adeguamento al GDPR (679/16) – Regolamento europeo

L'imminente entrata in vigore del Regolamento Europeo per il Trattamento dei dati personali e sensibili (RE 679/16, GDPR), prevista per il 25 Maggio del 2018 ha determinato la partecipazione a corsi di preparazione e formazione di alcuni dirigenti e funzionari di ASP, al fine di intraprendere per tempo tutte le iniziative volte all'adeguamento ai dettami previsti. Il regolamento Europeo (679/16).

Durante l'anno in corso si è provveduto ad aggiornare, effettuandolo nuovamente, il censimento delle banche dati sia cartacee che informatiche esistenti in ASP, al fine di predisporre la base del Registro dei Trattamenti previsto dall'Art. 30 del summenzionato GDPR ed il modello – organizzativo-procedurale per la gestione del sistema Privacy. Tale Registro dei trattamenti sostituisce integralmente il Documento Programmatico sulla sicurezza che ASP ha sempre allegato alla presente relazione nonostante il Decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5, in attesa della piena adozione del **nuovo regolamento europeo**, avesse modificato l'art.34 e l'Allegato B del D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali, eliminandone l'obbligo di predisposizione e di aggiornamento.

Il registro dei trattamenti, come il DPS, costituisce traccia e base per l'analisi dei rischi, per la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito di ogni struttura e quindi non solo di quella preposta al trattamento dei dati stessi. L'elenco dei trattamenti dei dati personali contempla :

- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino delle disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati al trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, così come riportato dal codice per il trattamento dei dati;
- il regolamento informatico.

Sviluppo della domanda e andamento dell'offerta nell'ambito del bacino di utenza in cui opera l'A.S.P.

Il trasferimento nella nuova sede dell'Istituto di Riabilitazione S. Margherita nei primi mesi dell'anno 2004 (2-3 Aprile) ha determinato un incremento della domanda di ricovero presso la suddetta struttura e si è mantenuto sugli stessi massimi livelli anche nel 2017. L'attività di ricovero si svolge significativamente in collaborazione con il locale Ospedale "Policlinico S. Matteo" e pure con le altre strutture sanitarie della città di Pavia e della provincia che possono utilizzare la piattaforma informatica per le richieste di ricovero di cui già si è detto in precedenza.

Presso la RSA F. Pertusati, nel 2017 sono pervenute n 238 nuove domande di ricovero e sono stati effettuati n. 128 accoglimenti.

Presso la RSA S. Croce nel 2017 sono pervenute n. 46 nuove domande di ospitalità e sono stati effettuati n. 7 accoglimenti.

Per quanto concerne la domanda e l'offerta bisogna pure considerare i contenuti dell'Art. 9 LR 23/2015, della DGR 5954 del 05.12.2016, della DGR 6164 del 31.01.2017 relative alla creazione del percorso di presa in carico dei Pazienti cronici e fragili e di quanto previsto nella DGR 5918 del 28.11.2016 relativa all'evoluzione del Modello Organizzativo della Rete delle Cure Palliative in Lombardia.

Per quanto concerne il percorso di presa in carico si è conclusa in sede regionale la fase di regolamentazione sia sul versante dell'offerta che su quello della domanda e nel corso corrente esercizio il nuovo sistema è stato posto in attuazione. Per il momento e al fine di rendere già coerente l'azione gestionale con detto sistema sono stati elaborati gli aspetti propositivi ed organizzativi per rispondere e programmare i possibili contenuti attuativi delle precitate normative e, in particolare, è stata sottoscritta apposita convenzione con la Fondazione Policlinico San Matteo e con l'ASST di Pavia e ciò al fine di dare concretezza al principio della continuità di presa in carico tesa a garantire risposte appropriate ai bisogni delle persone in condizioni di cronicità e fragilità.

Il ruolo dell'ASP si presenta particolarmente interessante e utile come erogatore nei confronti di quei Pazienti affetti dalle principali patologie geriatriche di natura Neurodegenerativa, Ortopedico Traumatologica, Endocrinologica e Diabetologica, Nutrizionale e Dismetabolica e Cardiovascolare.

Con riferimento invece alle Cure Palliative sono stati elaborati e diffusi i protocolli operativi relativi alla gestione del dolore e delle principali situazioni cliniche tipiche dei Pazienti afferenti all'Hospice IDR, come previsto, nel piano normativo.

Comportamento delle strutture concorrenti

Il contesto socio-economico generale e quindi anche a livello della provincia di Pavia sta producendo una generale contrazione delle disponibilità all'ingresso e alla permanenza in RSA che porta in alcune strutture all'aumento di posti letto non occupati. Per quanto concerne la RSA Pertusati si è riscontrato invece una situazione generalmente migliore rispetto al contesto provinciale pur presentando un'accentuata difficoltà negli accoglimenti rispetto agli anni scorsi. Si ritiene che incida favorevolmente sulla RSA Francesco Pertusati il contenuto adeguamento della retta che ha portato la stessa Struttura ad essere sicuramente concorrenziale anche rispetto a quelle più moderne che insistono sul territorio di pertinenza. Nella provincia non ci sono altre strutture territorialmente e in modo sostanziale concorrenziali con l'IDR S. Margherita e con la RSD Gerolamo Emiliani.

Si pensi che mediamente presso il S. Margherita è giacente un numero consistente di domande. Ad oggi ad esempio sono n. 158.

Situazione sociale, politico e sindacale

La città di Pavia e la sua provincia sono caratterizzate da una presenza di strutture sanitarie di certa qualificazione e completa copertura specialistica.

E' quindi opportuno che la ASP operando in un settore, quello geriatrico, riabilitativo e della disabilità, che è complementare rispetto a quello sanitario, in senso stretto, attivi momenti di collaborazione che, da un lato, qualifichino le prestazioni e dall'altro, creino i presupposti per la realizzazione di una rete di servizi che decongestionino le strutture sanitarie dedicate ad acuti. Questa caratteristica è ancora più enfatizzata dalla nuova

Legge regionale in materia di sanità approvata nel corso del 2015 (L.R. n. 22/2015) che ha tra gli obiettivi principali quello di garantire continuità assistenziale a coloro i quali sono in condizioni di cronicità.

Infatti l'invecchiamento della popolazione e le più moderne esigenze e richieste di assistenza portano a ritenere essenziale la presenza e la appropriatezza delle istituzioni socio-sanitarie e di riabilitazione per uno specifico settore di intervento, come nel caso delle strutture gestite dalla ASP, in coerenza con la politica dei servizi determinata dalla Regione Lombardia e con la tradizione dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli anche a contenuto sociale come da ultimo in attuazione delle linee guida contenute nel vigente Piano Socio Sanitario Regionale.

In particolare anche nel corso del 2017 la RSA Francesco Pertusati si è caratterizzata per l'inserimento di ospiti che presentano impegnative patologie e notevole carico assistenziale e per il significativo potenziamento dei servizi domiciliari mediante voucher, mettendo a disposizione la professionalità acquisita nel progetto, di risalto regionale, che tende a privilegiare la permanenza a domicilio dell'anziano.

L'Istituto di Cura "S. Margherita" nell'anno 2017, ha ulteriormente informato i soggetti che compongono la rete dei servizi, della possibilità di utilizzo di quella piattaforma informatica tesa a realizzare la rete tra le strutture sanitarie della provincia anche al fine di ottenere una maggiore coerenza dei ricoveri, allineandosi compiutamente, agli schemi regionali sul riordino della riabilitazione. A questo proposito si segnala l'elevato numero di ricoveri, pari a n. 1427 nell'esercizio di riferimento, che comprova periodi di degenza relativamente brevi e quindi appropriati. Sono state presentate durante il corso di tutto l'esercizio circa 1900 richieste di ricovero.

Sotto l'aspetto sindacale si osservano le corrette relazioni che hanno prodotto, anche nell'esercizio in questione, importanti risultati sia con riguardo alle dinamiche contrattuali che ai processi riorganizzativi.

Si sono mantenute le attribuzioni e gli incarichi della Dirigenza Medica, Amministrativa e delle Posizioni Organizzative.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'ASP

La gestione dei servizi di pertinenza ha beneficiato anche per l'anno 2017 del consolidamento dei servizi attivati nella nuova sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita". Il tasso di occupazione dei 229 posti letto disponibili in accreditamento e a contratto è stato saturato nei limiti massimi possibili e ciò pure considerando le tipologie di ricoverati, (ad esempio in Hospice) le pause fisiologicamente connesse a periodi dell'anno (come le festività più importanti, Pasqua, S. Natale, ovvero gli intervalli tra dimissioni e ammissioni).

Sul fronte dei ricavi si sono ottenuti sostanziali aumenti per le tre strutture amministrate portando i ricavi da prestazioni ad € 27.128.908,93 in incremento rispetto ad € 27.048.949,59 dell'anno precedente.

Si vuole pure notare come i costi della produzione pari ad € 28.909.941,31 siano superiori rispetto al valore complessivo della produzione che è di € 28.155.310,44. Nel dimensionamento dei costi incidono in misura significativa quelli relativi al personale che assommano a 20.742.649,00 milioni di euro.

Il dato fornisce lo spunto per osservare come per i prossimi esercizi un equilibrio gestionale, a fronte degli aumenti dei costi che per le ASP incidono completamente sul bilancio aziendale, può essere garantito solo da correlati aumenti dei ricavi o ancora meglio dagli adeguamenti delle contribuzioni sanitarie a titolo di corrispettivo per i servizi erogati. Si ricorda come ad esempio per l'anno 2018 sia previsto il rinnovo dei Contratti Collettivi nazionali di Lavoro che hanno comunque decorrenza a far tempo dal 1° gennaio

2016 e che, sempre dal 1° gennaio 2016 è stata inserita la previsione di un'aliquota IVA al 5% per le prestazioni delle Coop. Sociali. In caso contrario si prospetterebbe una esigenza di decisa contrazione delle prestazioni fornite dal personale nelle sue varie qualifiche e per le diverse attività di pertinenza. Per quanto concerne i costi del personale si voglia considerare di come le attuali normative statali permettano un continuo aumento delle giornate di assenza del personale retribuite e a completo carico, però, dell'Azienda. Mentre nel 2016 si sono registrate 15.316 giornate di assenza retribuita, nel 2017 si è passati a 17.331 giornate. Entrambi i dati forniti sono al netto delle ferie.

Le assenze di questo tipo sono ripartite in modo pressochè eguale, in proporzione tra le strutture amministrate.

L'accordo di collaborazione tra le ASP della Regione Lombardia che ci vede attivi e partecipi ha prodotto iniziative di interesse e pertinenza. Tra l'altro le ASP hanno proposto anche per l'anno 2017 possibili miglioramenti sotto l'aspetto fiscale e contributivo alla Regione Lombardia che ha di nuovo previsto con la legge finanziaria l'esenzione dall'IRAP anche per le ASP in analogia con quanto, in precedenza, previsto in favore delle Fondazioni ONLUS.

Sotto l'aspetto dei rapporti sindacali si vuole significare la definizione di ulteriori ipotesi organizzative tese a realizzare maggiore efficienza ed ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili come ad esempio l'attivazione di progetti sui fondi della produttività tesi a premiare la presenza e la qualità prestazionale.

Bilancio d'esercizio

I dati di bilancio dell'ASP al 31/12/2017 comparati con quelli dell'esercizio precedente chiudono con le risultanze riportate nei prospetti sotto indicati.

Si ricorda che fino al 31 dicembre 2003 le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.): Casa di Riposo Francesco Pertusati, Istituto di Cura "S. Margherita" e Centro Polivalente Gerolamo Emiliani, raggruppate ora in ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, applicavano la contabilità finanziaria pubblica, presentando bilanci consuntivi autonomi ed indipendenti, mentre la contabilità economico-patrimoniale è stata adottata con decorrenza 1° gennaio 2004, come espressamente stabilito dall'art. 59 (Contabilità finanziaria) del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Azienda di Servizi alla Persona - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Bilancio d'esercizio anno 2017

STATO PATRIMONIALE		2017	2016
1	ATTIVO	52.393.412,66	52.606.759,84
1.01	CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO	0,00	0,00
1.02	IMMOBILIZZAZIONI	50.513.628,82	50.939.247,12
1.03	ATTIVO CIRCOLANTE	1.879.783,84	1.667.512,72
1.04	RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	Totale ATTIVO	52.393.412,66	52.606.759,84
2	PASSIVO E NETTO	52.794.520,94	-52.603.115,81
2.01	PATRIMONIO NETTO	-45.798.060,32	-45.788.416,29
2.03	FONDI RISCHI ED ONERI	-763.999,68	-579.378,04
2.05	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-72.697,36	-296.593,88
2.06	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.858.444,18	-4.534.058,66
2.07	DEBITI DIVERSI	-1.481.319,06	-1.389.282,94
2.08	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-0,00	-15.386,00
	Totale PASSIVO E NETTO	-52.974.520,60	-52.603.115,81

CONTO ECONOMICO

		2017	2016
4	VALORE DELLA PRODUZIONE	28.410.296,32	28.155.310,44
4.01	RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE	27.128.908,93	27.048.949,59
4.02	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	724.768,23	663.715,19
4.03	RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	40.570,45	31.786,99
4.04	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	300.518,71	196.588,67
4.05	RIMANENZE FINALI	215.530,00	214.270,00
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	28.410.296,32	28.155.310,44
7	COSTI DELLA PRODUZIONE	-28.909.941,31	-28.091.563,01
7.01	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	-2.149.814,42	-2.345.122,24
7.02	ACQUISTI DI SERVIZI	-8.686.529,64	-7.173.646,49
7.05	COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-3.761.675,74	-3.924.189,87
7.06	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-650.083,05	-553.765,68
7.07	Godimento beni di terzi	-77.750,53	-78.011,14
7.08	COSTO DEL PERSONALE	-12.056.120,54	-12.440.419,18
7.19	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-550.874,65	-630.982,15
7.20	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-239.419,74	-204.519,26
7.21	RIMANENZE INIZIALI	-214.270,00	-246.504,00
7.25	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	-523.403,00	-494.403,00
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-28.909.941,31	-28.091.563,01
8	ALTRI PROVENTI ED ONERI	-81.462,95	-60.103,40
8.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-12.009,81	-20.157,48
8.03	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-15.703,14	12.054,08
8.04	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-53.750,00	-52.000,00
	Totale ALTRI PROVENTI ED ONERI	-81.462,95	-60.103,40
	Utile / perdita	-581.107,94	3.644,03

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti, macchinari e attrezz. San e altri beni	€ 85.685,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 33 – comma 2, lettera a) – Regolamento Regionale n. 11/2003)

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione, individuando programmi e prospettive per l'esercizio successivo

(art. 33 – comma 2, lettera b) – Regolamento Regionale n. 11/2003)

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2018, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - TRIENNIO 2018/2020" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28 dicembre 2017

Fonti di finanziamento, loro natura e relativi impieghi

(art. 33 – comma 2, lettera c) – Regolamento Regionale 1/2003.

Non si sono avute fonti di finanziamento diverse rispetto all'esercizio precedente.

Donazioni, contributi e liberalità ricevute nel corso dell'esercizio comprese le donazioni di beni in natura, valorizzate ai prezzi di mercato

(art. 33 – comma 2, lettera d) – Regolamento Regionale n° 11/2003

Nel corso dell'esercizio 2017 l'A.S.P ha beneficiato di donazioni, contributi e liberalità nei termini che appresso si specificano:

Riepilogo anno 2017

- somme corrisposte:	€ 5.350,00=
- arredi, attrezzature, ausili, ecc.:	€ 62.284,00= (<i>valore stimato</i>)

totale	€ 67.634,00=

Rendiconto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio

(art. 33 – comma 2, lettera e) – Regolamento n. 11/2003)

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati erogati contributi.

Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente

(art. 33 – comma 2, lettera f)

Per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'ASP si è provveduto durante il 2017 per la progettazione e l'avvio dei lavori tesi alla messa in sicurezza tramite manutenzioni straordinarie; in particolare si è concluso il rifacimento di una delle facciate dell'immobile ove ha sede l'IDR S. Margherita.

Nei reparti si sono tenute debitamente mantenute in efficienza le opere connesse ai sistemi di sicurezza comprendendo, ove necessario, il rifacimento degli impianti di

chiamata di emergenza al letto e la predisposizione dell'impianto elettrico con nodo equipotenziale nelle stanze della RSA adibite ad uso prevalentemente medico.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria, che possono essere così riassunti:

- presso lo stabile di via Trieste di proprietà dell'ASP si è effettuato l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento centralizzato con installazione delle valvole di controllo dei caloriferi ed adeguamento della Centrale Termica tramite gara esperita nel 2016 e lavori realizzati nel 2017;

- verifica delle apparecchiature elettromedicali della RSA Pertusati, della RSA S. Croce, dell'idr S. Margherita e della RSD G. Emiliani;

- sostituzione della centrale telefonica della RSD G. Emiliani;

- sostituzione di n. 4 ventil convettori alla RSA Pertusati e di n. 10 ventil convettori all'idr S. Margherita, nonché n. 4 ventil convettori posizionati a soffitto, per ragioni di sicurezza, presso la RSD G. Emiliani.

Indicazioni ed approfondimenti in ordine ai rapporti con la comunità locale

(art. 33 – comma 3 – Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'analisi sul bacino d'utenza, per quanto attualmente servito e per il prevedibile sviluppo delle esigenze della popolazione anziana della nostra città e della provincia di Pavia l'ASP, si pone come momento centrale per la definizione di una programmazione locale delle attività socio-sanitarie.

La stessa normativa regionale (L.R. 1/2003 e Reg. Reg. 11/2003) determina, per le ASP, un ruolo attivo nella valutazione delle esigenze che esprime il territorio e conseguentemente nella gestione degli stessi in coerenza con la propria missione istituzionale.

Nell'anno 2017 si sono mantenuti raccordi operativi con altre strutture attive sul territorio nello stesso settore di pertinenza oltre che con l'Università degli Studi di Pavia e con i Comuni del Piano di Zona di cui è capofila quello di Pavia e con quest'ultimo nello specifico per consolidare progetti assistenziali di reciproco interesse istituzionale (ad es. il ritorno a Pavia di anziani ospiti presenti in altre Strutture al di fuori del contesto cittadino).

Attività dell'URP

(art. 33 – comma 4 – Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato istituito nell'ambito della Direzione Generale dell'A.S.P. in forza dell'art. 27 del vigente Statuto; le modalità di organizzazione e funzionamento sono disciplinate dal Titolo IV (artt. 29-32) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'A.S.P.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2017 l'Ufficio ha ripresentato le procedure per la raccolta dei dati concernenti la soddisfazione dell'utenza. Lo strumento di indagine utilizzato per i servizi offerti in regime di lungodegenza non ha subito modifiche ed è il "Questionario sulla soddisfazione dell'Utenza" che si rifà alle linee guida regionali contenute nella DGR 8504 del 4/4/2002. E' un requisito di accreditamento e come tale va mantenuto.

L'URP mantiene la distribuzione e la somministrazione del "Questionario di gradimento dell'accessibilità ambulatoriale" ai sensi della DGR VII78504 del 22/03/2002 e

succ. modifiche ed integrazioni.

Tale questionario in uso per la rilevazione della soddisfazione delle modalità di accesso e di prenotazione alle strutture sanitarie ambulatoriali non ha subito modifiche ed è l'unico che rientra obbligatoriamente nel debito informativo. Pertanto è proposto durante tutto l'anno e i dati raccolti, analizzati ed inviati all'ATS di competenza ogni sei mesi.

La rilevazione avviene in tutte le unità di offerta amministrate mediante distribuzione del questionario a tutti gli utenti al momento dell'ingresso e successivamente mediante analisi semestrale degli stessi e formulazione di un apposito sintetico report informativo – per la Direzione Generale che ne riporta poi al Consiglio.

Inoltre si è mantenuta la procedura per la raccolta e per l'evasione dei reclami verbali, scritti e nominali, mediante modelli consegnati parimenti al momento del ricovero.

La rilevazione della Customer Satisfaction è estesa anche al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), pur non essendo un requisito di accreditamento obbligatorio. E' pure continuata la somministrazione del Questionario per la soddisfazione del personale dipendente della RSA F. Pertusati e della RSD G. Emiliani.

Come avviene anche per i risultati raccolti dai questionari per l'utenza, sono stati predisposti dei report di risultato per la Direzione Generale e per il Consiglio di Indirizzo. In ottemperanza a quanto richiesto dal D.L.vo 33/13 recante disposizioni sulla Trasparenza delle PA, sul sito, si è dato il debito spazio alle procedure di accesso civico agli atti, predisponendo la modulistica per le richieste nonché il regolamento, sempre a cura dell'URP.

Durante l'anno in corso si è mantenuto ed aggiornato il sito web aziendale e l'Albo Pretorio on line, in conformità alle normative vigenti in merito alle modalità di pubblicazione dei Bandi e dei Concorsi

Il sito web è aggiornato anche in funzione sia della normativa sulla Trasparenza per quanto di competenza di ASP, che delle normative CNIPA vigenti.

Si è dato pieno adempimento agli obblighi previsti dalle attuali normative in materia c.d. anticorruzione e di quei dettati esecutivi determinati dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato NEGATIVO pari a € 581.108,00.

Si propone al Consiglio di Indirizzo di coprire le perdite utilizzando le riserve precedentemente costituite, in particolare

per € 38.819 quali utili portati a nuovo e per € 542.289 quali riserve di rivalutazione

Perdita d'esercizio al 31/12/2017	Euro	581.108,00.

Il Consiglio pertanto potrà deliberare di coprire la perdita di esercizio 2017 di euro 581.108 mediante l'utilizzo di riserve precedentemente costituite di cui in particolare:
Euro 38.819 quali utili portati a nuovo;
Euro 542.289 quali riserve di rivalutazione.

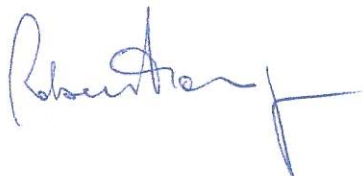
Lo stesso Consiglio darà mandato per varare un piano operativo che individui in modo specifico i punti gestionali sui quali incidere per recuperare efficienza nonché per individuare obiettivi certi e misurabili la cui efficacia dovrà essere tempestivamente monitorata.

Si ringrazia il Consiglio di Indirizzo per la fiducia accordata, invitandolo ad approvare il bilancio d'esercizio 2017 così come presentato.

Pavia, 22 maggio 2018

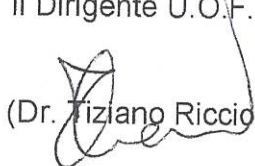
Il Presidente del Consiglio di Indirizzo

(Dr. Roberto Dionigi)



Il Dirigente U.O.F.C.

(Dr. Tiziano Riccio)



Il Direttore Generale

(Avv. Maurizio Natta)

